Un nuovo obbiettivo: le sale

L'industria USA allunga la mano sui cinematografi

Gli americani cambiano obiettivo? Il cinema italiano sta per essere investito da un'ennesima crisi?

Sono domande che circolano insistentemente negli ambienti interessati e trovano eco persino su quella stampa «categoriale», la quale è solitamente votata ad un ottimismo programmatico quanto interessato. Le prime avvisaglie del nuovo uragano traggono origine da alcune indiscrezioni che assumono, giorno dopo giorno, sempre maggiore consistenza. E' il caso, per esempio, delle voci riguardanti la probabile cessione del maggiore circuito di sale cinematografiche della capitale ad un gruppo hollywoodiano.

E' bene sottolineare subito come si tratti una modificazione e non di una «fuga» della presenza americana sul nostro mercato e come questo interesse statunitense per i cinematografi romani non costituisca un caso sporadico, bensì il momento di un ampio disegno coinvolgente l'intera politica delle «major companies» californiane. In altre parole, Hollywood sarebbe giunta alla conclusione che il grado di colonizzazione imposto alle varie cinematografie occidentali è tale da consentirle un intervento diretto, non più mediato da mandatari (i «produttori» di casa nostra, tanto per intenderci) destinati a fornire una «copertura» nazionale alle produzioni americane in Europa.

Nei primi mesi di quest'anno alcune notizie hanno riacceso l'attenzione sull'allargamento degli interessi americani in questo settore. La *Walter Reade Organization*, per esempio, ha annunciato l'intenzione di «*dare l'inizio all'acquisto di sale cinematografiche nelle principali città del vecchio continente*».

Le ha fatto eco la *Commonwealth United* (un organismo di recente costituzione, che agisce anche nei settori immobiliare e petrolifero), la quale destinava un fondo di 14 milioni di dollari (quasi 9 miliardi di lire) per sviluppare la propria sfera d'influenza sulla produzione, distribuzione ed *esercizio* europei. La azione di questa ditta caratterizza da qualche tempo la penetrazione americana in Germania e in Gran Bretagna. Nelle ultime settimane dello scorso anno, per esempio, è stato annunciato un accordo tra di essa e la *British Lion*; sulla base di quest'intesa le due società installeranno in Inghilterra una serie di «mini-cinema» (da notare che questo speciale tipo di locali costituisce una delle più recenti «scoperte» dell'industria americana, la quale si appresta a dividere i mastodontici cinematografi di un tempo in piccole sale a programma differenziato — con servizi centralizzati e automatizzati —, in modo da offrire allo spettatore differenti film in un unico punto di «vendita»).

L'attivismo della *Commonwealth* ha raggiunto un indice così alto che la stessa *Rank* ha dovuto smentire formalmente la notizia secondo cui le sue azioni sarebbero entrate nel portafoglio della ditta americana. Tutti questi movimenti sono stati accompagnati da una sorta di pellegrinaggio compiuto dal presidente della M.P.A.A., Jack Valenti, in vari paesi europei. Durante tale *viaggio* l'alto personaggio hollywoodiano ha avuto cura di rimproverare agli esercenti di non aver compreso le nuove esigenze dello spettacolo cinematografico, invitandoli a rammodernare al più presto i loro locali.

Nella Germania di Bonn la presenza della *Commonwealth* si è particolarmente rivelata nell'acquisto di una delle maggiori società tedesche di produzione e distribuzione la «Nora Film» di Monaco. Recentemente è stata annunciata una sua massiccia partecipazione al settore esercizio attraverso l'acquisizione di uno dei massimi circuiti cinematografici tedeschi: quello della ex *U.F.A.*

Nello stesso tempo anche altri organismi americani hanno allargato la propria sfera d'influenza sulle sale cinematografiche; già viene ventilata l'ipotesi della creazione di un circuito controllato dalla compagnia televisiva *G.B.S.*, mentre si dà per certo un allargamento degli investimenti, da tempo presenti nel settore, della *20th Century Fox* e della *M.G.M.*

Se questa è la situazione tedesca e se molte indiscrezioni fanno pensare a prossime, analoghe manovre in Francia, non meno allarmante si presenta il panorama italiano.

Il nostro giornale ha già dato notizia della possibile cessione del «*circuito Amati*» ad una società americana (la onnipresente *Commonwealth*? o, come altri affermano, la *Paramount*?). L'operazione sembrerebbe collegarsi ad una riduzione dei finanziamenti alla produzione italiana (i «producer» d'oltre oceano si sarebbero accorti che è più economico produrre direttamente i film americani in Italia che non affidarsi ai complicati e opinabili preventivi dei loro «mandatari» indigeni). Da tutto ciò deriva una decisa conferma delle denunce portate avanti su queste colonne. In primo luogo abbiamo l'ennesima riconferma della inesistenza di una «produzione» cinematografica italiana autonoma, per quanto riguarda sia capacità imprenditoriale sia potenzialità di strutture: basta che i dollari prendano un'altra strada perchè tutto rischi di fermarsi.

In secondo luogo viene ribadito il grado di dominazione cui soggiace il nostro mercato, e ciò nella misura in cui Hollywood si sente così sicura della propria posizione da dedicarsi ad investimenti in un settore caratterizzato da un *indice d'immobilizzo ben più alto* di quello della produzione filmica.

Infine vengono messi in ancor maggiore evidenza l'assenteismo statuale e la responsabilità di un'amministrazione che ha subordinato gli interessi della collettività a quelli dei grandi monopoli americani. La storia è nota: lo Stato possedeva un suo circuito cinematografico, che smantellò alcuni anni or sono con una operazione quanto mai sospetta. Oggi bisogna ricostruire questo patrimonio al fine di formare quelle strutture che, sole, possono dar vita ad un cinema il quale sia patrimonio conoscitivo di tutti e non facile occasione di profitto e di speculazione per un pugno di industriali americani e d'intermediari italiani.

Umberto Rossi

le prime

Cinema

Madra... il terrore di Londra

Con la passeggiata del primo uomo sulla Luna — si è detto — una «nuova era» tenta i primi passi sulla Terra. Per fortuna, non tutti la pensano così. Finora, i primi effetti tangibili, terra terra, della storica passeggiata si sono avuti nella produzione cinematografica: la «fantascienza» è tornata alla ribalta, soprattutto attraverso la proposta di nuove edizioni di vecchi film del «genere». Il pubblico, sempre refrattario alla «fantascienza», sembra ora interessato al «fenomeno».

Madra... il terrore di Londra — tratto da un romanzo di Frank Crisp, diretto da John Gilling, e interpretato da John Saxon, Patricia Hames, Maurice Denham — è un film che si eleva al di sopra del livello comune dei film di «fantascienza» oggi in circolazione, se non altro per il tono quasi «quotidiano» (la fotografia è in bianco e nero) con cui è stato girato, anche se spesso i toni didascalici ed espliciti ritardano o distruggono i risultati metaforici-estetici.

Madra... il terrore di Londra narra dell'incontro di un essere extraterrestre (proveniente da Ganimede, una luna di Giove) — che appartiene a un mondo, giunto a un'avanzato stadio tecnologico, distrutto con l'energia nucleare non più controllata — con l'uomo terrestre. L'essere di Ganimede è arrivato sulla Terra trasmesso per mezzo di una sfera capace di raccogliere la materia attraverso lo spazio, come la radio le onde elettromagnetiche. Il suo compito è di rinsanguare la «razza» di Ganimede con alcune donne terrestri, alle quali, comunque, non verrà fatto alcun «male». Abbastanza inedita l'immagine dell'essere extraterrestre — metà «mostro», metà «essere umano» — il cui profilo *umanistico* nasconde temi e preoccupazioni ancorate al nostro antico pianeta: il romanzo di «fantascienza», cioè inteso come proiezione di angosce e problemi umani: è senz'altro la dimensione più vitale del film di «fantascienza».

Aspettando Caroline

Il Canadà è una nazione dalle due culture, francese e inglese. Caroline ha due amanti, uno di una cultura e uno dell'altra, e non sa chi scegliere tra loro; finchè li perde, giustamente, entrambi. Il suo ideale sarebbe forse di conciliare gli estremi in un Canada unito, ma, sebbene in casa sua ci sia un manifesto di *Jules e Jim*, non osa fare come Jeanne Moreau in quel modello.

Né i due giovanotti, dal canto loro, l'aiutano molto: ora si guardano in cagnesco, e ora fraternizzano, ridendo come tangheri. Il tutto tra *panorami* invernali, colori fiabeschi e quadri astratti. E' il caso di dire: più le fotografie a colori sono belle, e più il film — diretto nei toni di una commedia drammatica da Ron Kelly, e interpretato da Alexandra Stewart, Françoise Tasse, Robert Howay — è brutto.

Eppure, il giovane cinema canadese esiste. E noi lo attendiamo sempre, come i personaggi di Beckett attendono Godot...

vice

IL BANCO DI PROVA

L'attrice svedese Janet Agren in una scena del film «Il giovane normale» di Dino Risi, che si sta girando a Roma. Janet sosterrà la parte di una turista americana che tenterà il giovane protagonista, cui darà il volto Lino Capolicchio

Samperi porta sullo schermo «Il dio Kurt»

La tematica e alcuni aspetti del dramma di Moravia hanno colpito il giovane regista

Il Dio Kurt, *il lavoro teatrale di Alberto Moravia messo in scena recentemente da Antonio Calenda con Alida Valli e Gigi Proietti, sarà probabilmente portato sullo schermo da Salvatore Samperi, il giovane regista di* Grazie zia *e di* Cuore di mamma. *Per ora, comunque, il progetto è soltanto in fase di studio e Samperi si è detto molto interessato dalla raffigurazione simbolica della tragedia del nazismo scritta da Moravia.*

«*Molte cose — ha aggiunto il regista — mi hanno colpito del* Dio Kurt. *Soprattutto il brano del lavoro teatrale che si riferisce a quel giovane brillante e simpatico, capace di conquistarsi il favore di coloro che gli sono vicini, il quale si trasforma in un fredo ufficiale nazista. Anche i rapporti fra i tre personaggi principali della vicenda, Kurt, Saul e la Sorella di questi, si avvicinano molto alle atmosfere narrative che mi sono congeniali*».

Il dio Kurt *è, come è noto, una simbolica illustrazione dei principi hitleriani di un capo negro, che in nome della fedeltà al proprio popolo arriva fino a compiere sacrifici umani sull'altare di una pretesa lotta contro il male.*

Salvatore Samperi, che d'accordo con Moravia dovrà modificare l'ambientazione della ricenda, pensa di trasferire il racconto nella Cecoslovacchia del '39 occupata dai nazisti.

Un «Nobel» per il cinema a Spoleto

SPOLETO, 6

Una specie di premio «Nobel» destinato al cinema verrà assegnato ogni anno a Spoleto. La notizia è stata confermata in questi giorni a Spoleto dopo un incontro tra Luchino Visconti, Giancarlo Menotti e Gianluigi Rondi. Sarà costituito un ente che si denominerà «Spoleto Cinema», i cui scopi, oltre a quelli di coordinare le manifestazioni cinematografiche del Festival dei Due Mondi, prevedono soprattutto numerose attività culturali e cinematografiche, quali festival, rassegne, dibattiti, settimane di studio italiane e straniere, nonché, appunto, un premio da attribuirsi annualmente ad una personalità del cinema mondiale, scelta da una speciale giuria internazionale, in una rosa di nomi designati, esattamente come accade per il Nobel, dalle più qualificate associazioni cinematografiche dei vari paesi.

Il presidente di «Spoleto Cinema» sarà Luchino Visconti, con il quale dovrebbero collaborare, con funzioni consultive, anche Giancarlo Menotti, Gianluigi Rondi e Massimo Bogiankino.

in breve

Documentario sulla Loren alla TV sovietica

MOSCA, 6.

La televisione sovietica ha mandato in onda ieri sera un documentario di un'ora e mezzo su Sophia Loren. L'attrice gode di molta popolarità in URSS, ma il fatto che la televisione sovietica abbia trasmesso un così lungo documentario viene considerato ugualmente straordinario.

E' morto il regista-giornalista Martinelli

TIRRENIA, 6.

In una camera dell'albergo di Tirrenia, dove aveva preso alloggio da alcuni giorni, è morto, per collasso cardiaco, il critico cinematografico e regista Carlo Martinelli di 51 anni. Egli era giunto da pochi giorni nella cittadina toscana per dirigere il film «La scelta» attualmente in lavorazione presso gli stabilimenti cinematografici di Tirrenia.

A Roma Jerzy Kawalerowicz

Il regista polacco Jerzy Kawalerowicz è giunto ieri a Roma, proveniente da Varsavia, per definire alcuni accordi in vista di un film che probabilmente realizzerà in Italia. Kawalerowicz, è uno dei registi più noti della seconda generazione polacca ed è l'autore, fra gli altri film, di «Madre Giovanna degli angeli» e del «Faraone». Quello che il regista dovrebbe «girare» in Italia è un film moderno a due personaggi.

Rai-Tv

Controcanale

CULTURA AFRICANA - *Mentre assistevamo ai balletti africani filmati nel documentario* Voci dall'Africa, *ci veniva in mente una scena che avevamo colto, qualche sera prima, in una località balneare italiana. Una scena comunissima, peraltro, un gruppo di giovani che, al ritmo frenetico di un complesso, ballava su una pedana in riva al mare. Ragazzi e ragazze molti, dall'aria annoiata, ripetevano una serie di gesti e di «figure» già codificate dai balli di moda. Esternamente, alcuni di quei movimenti somigliavano a quelli compiuti dai ballerini neri: ma, poi, che abissale differenza! Da una parte, un rito meccanico praticato assurdamente quasi come un dovere, nel tipico conformismo della società consumistica; dall'altra, una carica vitale, una partecipazione, una abilità che facevano della danza un autentico mezzo di espressione.*

Ma lasciamo stare le digressioni. Voci dall'Africa, *girato da Stefano De Stefani e commentato da Marcella Gliseni era un programma non privo di interesse. Bello, in buona parte, i brani di spettacolo ripresi al Festival di Algeri; non banale il discorso svolto dalla Gliseni sul rapporto tra cultura e politica, sul confronto tra culture africane e cultura araba, sulla polemica contro la «negritudine». Alcune delle cose dette in questo documentario, tra l'altro, facevano in certo modo da controaltare a quelle dette lunedì da Himé Cesaire nell'incontro curato da Bernardo Valli e Sergio Spina (ma la casualità della programmazione televisiva non aiuta mai il telespettatore a stabilire un nesso tra i diversi programmi).*

Nell'ambito di questo impianto generale, però, i limiti del documentario erano rilevanti. Si avvertiva, innanzitutto, che riprese filmate e commento erano stati elaborati in tempi diversi e non in reciproco rapporto. Così, la selezione degli spettacoli appariva piuttosto casuale rispetto al discorso condotto dal commento, e, per converso, il commento non riusciva a fornire al pubblico le informazioni che sarebbero state indispensabili per una autentica comprensione delle immagini. Alcuni temi che avrebbero meritato un approfondimento erano appena accennati, probabilmente perchè mancavano di documentazione visiva, e, d'altra parte, alcune sequenze risultavano anche troppo lunghe, mentre altre erano troppo brevi per il significato che si intendeva loro conferire. Solo in alcuni casi (come, ad esempio, nel caso della pantomima del Mozambico) commento e immagini riuscivano a integrarsi in un organico sistema. Le stesse interviste erano solo in parte di aiuto. Insomma, un lavoro impostato male, e quindi, in buona parte, fallito.

g. c.

Programmi

Televisione 1°

18,00 FILM (per Messina e zone collegate)
«Briganti italiani»

18,15 LA TV DEI RAGAZZI
a) Il teatrino del giovedì; b) Tre ragazzi nei mari del Sud; c) L'oro dei faraoni.

19,15 ANTOLOGIA DI ORIZZONTI DELLA SCIENZA

19,45 TELEGIORNALE SPORT, Cronache italiane

20,30 TELEGIORNALE

21,00 SENZA RETE
Protagonista dello spettacolo stasera è Iva Zanicchi. Con lei cantano Fred Buongusto, Milva e Andee Silver

22,00 AGENTE SPECIALE
Il telefilm di stasera, intitolato «Lovejoy e C.» narra le vicende di un'anonima omicidi che come base ha un'agenzia matrimoniale, alla quale i clienti si rivolgono per eliminare parenti incomodi

23,00 TELEGIORNALE

Televisione 2°

19,00 PALLAVOLO
Bruno Vespa segue dall'Aquila il torneo internazionale

21,00 TELEGIORNALE

21,15 CIVILTA' SEPOLTE
Il documentario, di C. W. Ceram, si occupa del famoso palazzo di Minosse a Creta. Il testo è di Roberta Rambelli

21,55 CONTROFATICA
La rubrica curata da Bruno Modugno è centrata stasera sulla Sicilia. Naturalmente, ci saranno le solite interviste a membri del «bel mondo» a Taormina, Panarea, Vulcano. Inoltre Walter, dalle Eolie, ci parlerà di pesca

Radio

NAZIONALE

GIORNALE RADIO: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23; 6 Mattutino musicale; 7,10 Musica stop; 7,47 Pari e dispari; 8,30 Le canzoni del mattino; 9 Peludi e stagni; 9,06 Colonna musicale; 10,05 Le ore della musica; 11,30 Una voce per voi: soprano Antonietta Pastori; 12,05 Contrappunto; 12,31 Sì o no; 12,36 Intermezzo musicale; 12,42 Punto e virgola; 12,53 Giorno per giorno; 13,15 La corrida; 14 Trasmissioni regionali; 14,37 Zibaldone italiano; 15,45 I nostri successi; 16 Programma per i ragazzi - Domani; 16,30 Siamo fatti così; 17,05 Per voi giovani - Estate; 19,13 L'uomo che ama; 19,30 Luna-park; 20,15 Tutto il caldo minuto per minuto; 21 Orchestre dirette da Larry Page, André Kostelanetz e Ronnie Aldrich; 21,45 Concerto del pianista Giuliano Sliveri; 22,30 La gattina del Petrarca; 22,40 Sergio Mendes e Brasil '66.

SECONDO

GIORNALE RADIO: ore 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,15 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22, 24; 6 Prima di cominciare; 7,43 Biliardino a tempo di musica; 8,13 Buon viaggio; 8,18 Pari e dispari; 8,40 Vetrina di un «Un disco per l'estate»; 9,05 Come e perché; 9,15 Romantica; 9,40 Interludio; 10 Il padrone delle ferriere; 10,17 Caldo e freddo; 10,40 Chiamate Roma 3131; 12,20 Trasmissioni regionali; 13 Parolificio G. & C.; 13,35 Partita doppia; 14,45 Music-box; 15 La rassegna del disco; 15,15 Il personaggio del pomeriggio: Carlo Hintermann; 15,18 Appuntamento con Gluck; 15,35 Canzoni napoletane; 15,56 Tre minuti per te; 16 Una voce al vibrafono; 16,35 La discoteca del Radiocorriere; 17 Bollettino per i naviganti; 17,10 Le nuove canzoni dei concorsi per cinvito-Enals; 17,35 Pomeridiana; 18 Aperitivo in musica; 18,20 Non tutto ma di tutto; 19 Estate in città; 19,23 Sì o no; 19,50 Punto e virgola; 20,01 Riusciranno gli ascoltatori a seguire questo nostro programma senza addormentarsi prima della fine?; 20,45 Orchestra diretta da Puccio Roelens; 21,55 Bollettino per i naviganti; 22,10 Parolificio G. & C.; 22,40 Appuntamento con Nunzio Rotondo.

TERZO

8,30 Benvenuto in Italia; 9,25 Donne celebri viste dall'astrologo; 9,30 Un racconto per le vacanze; 10 Concerto di apertura; 11,15 I quartetti per archi di Bela Bartok; 11,50 Tastiere; 12,10 Università internazionale; 12,20 Civiltà strumentale italiana; 13 Intermezzo; 13,55 Voci di ieri e di oggi; 14,30 Il disco in vetrina; 15 F. Couperin; 15,30 Concerto del soprano Tina Toscano; 16,05 Musiche italiane d'oggi; 16,40 L. van Beethoven; 17 Le opinioni degli altri; 17,10 Tre libri al mese; 17,20 P. I. Ciaikowski; 18 Notizie del Terzo; 18,15 Musica leggera; 18,45 Storia dell'FBI; 19,15 Concerto di ogni sera; 20,30 King Arthur; 22 Il giornale del Terzo.

VI SEGNALIAMO: «Storia dell'FBI» (Radio 3°, ore 18,45) — Ezio d'Errico, uno dei pochi autori italiani di «gialli», traccerà la storia in più puntate della famosa organizzazione poliziesca degli Stati Uniti.

Editori Riuniti

Alberti, Bini, Del Cornò, Giannantoni

L'AUTORITARISMO NELLA SCUOLA

Introduzione di M.A. Manacorda
Nuova biblioteca di cultura, pp. 244, L. 2.000

SCHERMI E RIBALTE

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA
Alle 9-13 e 16,30-19 presso la segreteria si possono rinnovare le associazioni stagione 1969-70. I posti saranno tenuti a disposizione dei soci fino il 15 settembre

ASS. MUSICALE ROMANA
(Chiostro del Genovesi) Domani alle 21,30 concerti di chitarra Duo Sojer Cambieri Frescobaldi, Galilei, Giornodi

BASILICA DI MASSENZIO
Domani, alle 21,30 concerto diretto da Jean Perisson pianista Aldo Tramma. In programma musiche di Rossini, Gershwin, Ciaikowski

TEATRI

ALLA QUERCIA DEL TASSO (Gianicolo) - Tel. 734.820
Alle 21,30 Estate di prosa «Anfitrione» di Plauto. Regia Sergio Ammirata con Aloisi Ammirata, Chiari, Donato, Larice, Pasquini, Bonnini - Secondo mese di successo

FORO ROMANO (Suoni e luci)
Alle 21 Italiano, Inglese, Francese, Tedesco, ore 22,30 solo Inglese

MUSEO DELLE CERE CANINI (Pza Sa. Apostoli 6-7)
Alle 9-13 e 16-22 emulo di Madame Tussaund's di Londra e Grevin di Parigi statue di cera di personaggi a grandezza naturale

ROSSINI
Martedì alle 21,45 la C.ia Er Piccolo de Roma in «'Na nottata movimentatella» di E. Liberti, novità assoluta brillante con M. Pace, E. Liberti, E. Della Riccia, P. Pieracci Regia B. Ciangola

VILLA ALDOBRANDINI (Via Nazionale - Tel. 674508)
Alle 21,30 ultima replica XV estate romana di Checco e Anita Durante, Leila Ducci con il «Trabocchetto» grande successo comico di U. Palmerini Regia C. Durante

VILLA CELIMONTANA (Piazza S. Giovanni e Paolo)
Sabato alle 21,30 eccezionale ripresa de «Il gran Teatro del mondo di Calderon», riduz. R. Lavagna, con la C.ia Spett. Classici e C. Gheraldi, L. Gizzi, E. Sedlak, C. Tamberlani. Regia A. Camilleri

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Telefono 730.3316)
Colpo grosso del camaleonte, con M. Damon A ◆ e rivista La Torre

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 352.153)
I vichinghi, con T. Curtis A ◆

ALFIERI (Tel. 290.251)
Madra, il terrore di Londra con J. Saxon (VM 14) A ◆◆

AMERICA (Tel. 5408.168)
Attenzione arrivano i mostri

ANTARES (Tel. 890.947)
Nostra Signora dei Turchi, con C. Bene (VM 14) DR ◆◆

APPIO (Tel. 779.638)
Questa volta parliamo di uomini, con N. Manfredi SA ◆◆

ARCHIMEDE (Tel. 875.567)
Chiusura estiva

ARISTON (Tel. 353.230)
Metti, una sera a cena, con F. Bolkan (VM 18) DR ◆◆

ARLECCHINO (Tel. 358.654)
Chiusura estiva

ATLANTIC (Tel. 76.10.656)
Il vecchio e il bambino

AVANA (Tel. 51.15.105)
La via lattea di L. Buñuel DR ◆◆◆◆

AVENTINO (Tel. 572.137)
Chiusura estiva

BALDUINA (Tel. 347.592)
Un uomo per Ivy, con S. Poitier R ◆

BARBERINI (Tel. 471.707)
Z - L'orgia del potere, con Y. Montand DR ◆◆◆

BOLOGNA (Tel. 426.700)
Una sera un treno, con Y. Montand DR ◆◆◆

BRANCACCIO (Tel. 735.255)
Intrigo a Cape Town, con C. Trevor G ◆

CAPITOL (Tel. 393.280)
Chiusura estiva

CAPRANICA (Tel. 672465)
Breve chiusura estiva

CAPRANICHETTA (Tel. 678.465)
Flashback, con F. Robsham (VM 14) DR ◆◆

CINESTAR (Tel. 789.242)
La cortina di bambù, con D. Duryea A ◆

COLA DI RIENZO (Tel. 350.584)
Viaggio al centro della terra, con J. Mason A ◆◆

CORSO (Tel. 671.691)
Chiusura estiva

DUE ALLORI (Tel. 273.207)
Intrigo a Cape Town, con C. Trevor G ◆

EDEN (Tel. 380.188)
Cuore di mamma, con C. Gravina (VM 18) DR ◆◆◆

EMBASSY (Tel. 870.245)
L'uomo dall'occhio di vetro con H. Tappert (VM 14) G ◆

EMPIRE (Tel. 855.622)
I cannoni di Navarone, con G. Peck A ◆◆◆

EURCINE (Piazza Italia 8 - EUR - Tel. 591.0986)
Sclarada, con C. Gravina G ◆◆◆

EUROPA (Tel. 865.736)
Il tulipano nero, con A. Delon A ◆

FIAMMA (Tel. 471.100)
Chiusura estiva

FIAMMETTA (Tel. 470.464)
Il circo, con C. Chaplin C ◆◆◆◆

GALLERIA (Tel 673.267)
Chiusura estiva

GARDEN (Tel. 582.848)
Viaggio al centro della terra, con J. Mason A ◆◆

GIARDINO (Tel. 894.946)
La via lattea di L. Buñuel DR ◆◆◆◆

GOLDEN (Tel. 755.002)
Serafino, con A. Celentano (VM 14) SA ◆

HOLIDAY (Largo Benedetto Marcello - Tel. 858.326)
Chiusura estiva

IMPERIALCINE N. 1 (Telefono 686.745)
Aspettando Caroline, con A. Stewart (VM 14) DR ◆◆

IMPERIALCINE N. 2 (Telefono 674.481)
Nudisti all'isola di Wit, con H. Tappert (VM 18) S ◆

MAESTOSO (Tel. 786.086)
Chiusura estiva

MAJESTIC (Tel. 674.908)
Chiusura estiva

MAZZINI (Tel. 351.942)
Una sera un treno, con Y. Montand DR ◆◆◆

METRO DRIVE IN (Telefono 60.90.243)
La battaglia del Sinai

METROPOLITAN (Tel. 689.400)
Vedo nudo, con N. Manfredi C ◆

MIGNON (Tel 869.493)
Il coltello nell'acqua, con L. Niemczyk (VM 14) SA ◆◆◆

MODERNO (Tel. 460.285)
Vita segreta di una dilettante, con M. Biscardi (VM 18) S ◆

MODERNO SALETTA (Telefono 460.285)
Confessioni intime di tre giovani spose, con R. Vallee (VM 18) S ◆

MONDIAL (Tel 834.876)
Chiusura estiva

NEW YORK (Tel. 780.271)
Il pozzo e il pendolo, con V. Price (VM 16) G ◆

OLIMPICO (Tel. 302.635)
Grishi, con J. Gabin G ◆◆◆

PALAZZO (Tel. 49.56.631)
Gli adoratori del sesso

PARIS (Tel 754.368)
Attenzione arrivano i mostri

PASQUINO (Tel. 5803622)
A funny thing happened on the way to the forum (in orig.)

QUATTRO FONTANE (Telefono 480.119)
Ora X pattuglia suicida (prima)

QUIRINALE (Tel. 462.653)
I 5 volti dell'assassino con K. Douglas G ◆◆

QUIRINETTA (Tel 670.012)
Svezia inferno e paradiso (VM 18) DO ◆◆

RADIO CITY (Tel 464.103)
L'uomo illustrato, con R. Steiger DR ◆

REALE (Tel. 580.234)
Passa Sartana, è l'ombra della tua morte, con J. Cameron A ◆

REX (Tel. 864.165)
Chiusura estiva

RITZ (Tel. 837.481)
Passa Sartana, è l'ombra della tua morte, con J. Cameron A ◆

RIVOLI (Tel. 460.883)
2001: odissea nello spazio, con K. Dullea A ◆◆◆◆

ROUGE ET NOIR (T. 864.305)
Madra, il terrore di Londra con J. Saxson (VM 14) A ◆◆

ROYAL (Tel 770.549)
Chiusura estiva

ROXY (Tel. 870.504)
Chiusura estiva

SAVOIA (Tel. 865.023)
Il circo, con C. Chaplin C ◆◆◆◆

SISTINA
Chiusura estiva

SMERALDO (Tel. 351.581)
Black horror, con B. Karloff (V M18) G ◆

SUPERCINEMA (Tel. 485.498)
Chiusura estiva

TIFFANY (Via A. De Pretis - Tel. 462.390)
Bora bora, con C. Pani (VM 18) S ◆

TREVI (Tel. 689.619)
Funny girl, con B. Streisand M ◆◆

TRIOMPHE (Tel. 838.0003)
Chiusura estiva

UNIVERSAL
Chiusura estiva

VIGNA CLARA (Tel. 320.359)
Chiusura estiva

Seconde visioni

ADRIACINE: Chiusura estiva
AFRICA: Chiusura estiva
AIRONE: I due volti della vendetta, con M. Brando (VM 16) A ◆◆
ALASKA: Un killer per Satana, con B. Karloff (VM 18) A ◆
ALBA: Chiusura estiva
ALCE: Una piccola ragazza calda, con L. Bergman (VM 14) DR ◆
ALCYONE: Tarzan e il grande fiume
AMBASCIATORI: Chiusura estiva
AMBRA JOVINELLI: Colpo grosso del camaleonte e riv.
ANIENE: Chiusura estiva
APOLLO: La pulce nell'orecchio, con R. Harrison SA ◆
AQUILA: Arriva Dorellik, con J. Dorelli C ◆
ARALDO: Charlot povero diavolo
ARGO: Chiusura estiva
ARIEL: Wako pistola infallibile, con H. Keel A ◆
ASTOR: Contratto per uccidere, con A. Dickinson (VM 18) G ◆
AUGUSTUS: Il diabolico dott. Satana
AURELIO: Chiusura estiva
AUREO: L'astronave degli esseri perduti, con J. Donald A ◆
AURORA: L'implacabile caccia
AUSONIA: Criminal face, con J. P. Belmondo DR ◆
AVORIO: Il sergente, con R. Steiger G ◆
BELSITO: Inferno nella stratosfera, con K. Auzai A ◆
BOITO: Dove osano le aquile, con R. Burton (VM 14) A ◆
BRASIL: Gioco pericoloso
BRISTOL: I 10 gladiatori, con G. Rizzo SM ◆
BROADWAY: La pulce nell'orecchio, con R. Harrison SA ◆
CALIFORNIA: Vendetta per vendetta
CASSIO: Chiusura estiva
CASTELLO: Hild e Hans il miracolo dell'amore, con K. Door (VM 14) S ◆
CLODIO: Chiusura estiva
COLORADO: Le meravigliose favole di Andersen DA ◆
CORALLO: Ad ogni costo, con J. Leigh A ◆
CRISTALLO: La vecchia legge del West, con J. Coburn A ◆◆
DEL VASCELLO: Chius estiva
DIAMANTE: L'incendio di Mosca, con S. Boudarciuk DR ◆◆
DIANA: Tenderly, con V. Lisi (VM 14) S ◆◆
DORIA: 20 000 leghe sotto la terra, con V. Price A ◆
EDELWEISS: La vendetta di Frankenstein DR ◆
ESPERIA: Il vigile, con A. Sordi C ◆◆◆
ESPERO: Lord Jim, con P. O'Toole DR ◆◆
FARNESE: Anno 79 distruzione di Ercolano, con S. Paget SM ◆
FOGLIANO: Chiusura estiva
GIULIO CESARE: Il trionfo dei 10 gladiatori
HOLLYWOOD: La rivolta, con J. Brown DR ◆
IMPERO: Chiusura estiva
INDUNO: La vendetta di Fu Manchu
JOLLY: Tarzan e il grande fiume
JONIO: 7 spose per 7 fratelli, con J. Powell M ◆◆
LEBLON: 4, 3, 2, 1... morte con L. Jeffries A ◆
LUXOR: Vendetta per vendetta
MADISON: I bastardi
MASSIMO: La via lattea di L. Buñuel DR ◆◆◆◆
NEVADA: La vendetta di Zorro A ◆
NIAGARA: Ursus nella terra di fuoco, con C. Mori SM ◆
NUOVO: Vendetta per vendetta
NUOVO OLYMPIA: Darling, con J. Christie (VM 18) DR ◆◆◆
PALLADIUM: La stirpe dei vampiri
PLANETARIO: Chius. estiva
PRENESTE: The Eddie Chapman story, con C. Plummer A ◆
PRIMA PORTA: Chius estiva
PRINCIPE: Caccia senza pietà, con C. Cattand A ◆
RENO: Sigpress contro Scotland Yard, con G. Martin A ◆
RIALTO: L'arte di arrangiarsi, con A. Sordi SA ◆
RUBINO: Giulietta e Romeo DR ◆◆
SPLENDID: La moglie giapponese, con G. Moschin SA ◆
TIRRENO: I due volti della vendetta, con M. Brando (VM 16) A ◆◆
TRIANON: Commando suicida, con A. Ray DR ◆
TUSCOLO: Momento di uccidere, con G. Hilton A ◆
ULISSE: Chiusura estiva
VERBANO: Tarzan e il figlio della giungla, con M. Henry A ◆
VOLTURNO: Incubo sulla città, con C. Bloom DR ◆

Terze visioni

COLOSSEO: Chiusura estiva
DEI PICCOLI: Riposo
DELLE MIMOSE: Chius estiva
DELLE RONDINI: La minigonna della compagna Schultz con E. Sommer C ◆
ELDORADO: Le false vergini, con V. Price (VM 18) DR ◆
FARO: Ursus nella valle dei leoni, con E. Fury SM ◆
FOLGORE: Chiusura estiva
NOVOCINE: Barbarella, con J. Fonda (VM 14) A ◆
ODEON: Degueyo, con J. Stuart (VM 14) A ◆
ORIENTE: Ruba al prossimo tuo, con R. Hudson (VM 18) SA ◆◆
PLATINO: Chiusura estiva
PRIMAVERA: Chiusura estiva
PUCCINI: A Ghentar al muore facile, con G. Hilton A ◆
REGILLA: Giugno '44 sbarcheremo in Normandia, con M. Rennie DR ◆
SALA UMBERTO: Poker di sangue, con D. Martin A ◆

Sale parrocchiali

COLOMBO: Il cavaliere implacabile
DON BOSCO: Mark Donen agente 27, con L. Jeffries A ◆
MONTE OPPIO: Per un pugno di eroi, con H. Frank A ◆
ORIONE: Pattuglia antigang, con R. Hossein DR ◆
PANFILO: Cervantes
TIZIANO: Cacciatori di indiani

ARENE

ALABAMA: Dalle Ardenne all'Inferno, con F. Stafford A ◆
CASTELLO: Hild e Hans, il miracolo dell'amore, con K. Door (VM 14) S ◆
COLUMBUS: Riposo
DELLE PALME: Matines sangue e gloria, con J. Mitchum A ◆
ESEDRA MODERNO: Vita segreta di una dilettante, con M. Biscardi (VM 18) S ◆
FELIX: Due assi nella manica con T. Curtis SA ◆
LUCCIOLA: Più micidiale del maschio, con S. Koscina (VM 14) SA ◆
MESSICO: I tre che sconvolsero il West
NEVADA: La vendetta di Zorro
NUOVO: Vendetta per vendetta A ◆
ORIONE: Pattuglia antigang, con R. Hossein DR ◆
PIO N: A tutte gas, con E. Presley M ◆
REGILLA: Giugno '44 sbarcheremo in Normandia, con M. Rennie DR ◆
S. BASILIO: Il terrore dei mari con D. Megowan A ◆
TARANTO: Assalto al treno Glasgow-Londra, con H. Tappert G ◆◆
TIZIANO: Cacciatori di indiani

ARENE

ALABAMA: Dalle Ardenne all'Inferno, con F. Stafford A ◆
CASTELLO: Hild e Hans, il miracolo dell'amore, con K. Door (VM 14) S ◆
COLUMBUS: Riposo
DELLE PALME: Matines sangue e gloria, con J. Mitchum A ◆
ESEDRA MODERNO: Vita segreta di una dilettante, con M. Biscardi (VM 18) S ◆
FELIX: Due assi nella manica con T. Curtis SA ◆
**LUCCI